Illmo. mio Signore.

Avendo deliberato di stabilire in Cava, mia patria, una pubblica libreria, io non credo che V. S. Illma. mi darà indiscreto, se a lei ricorro, perchè voglia ajutarmi in questa impresa col prezioso dono delle sue Opere. Io mi fo' animo a chiederlo, non solo per aprire a' miei concittadini una copiosa fonte d' istruzione; non solo perchè abbiano una prova perenne della superiorità intellettuale di lei sovra Piemonte; ma altresì per mostrar loro, come io vada lieto e superbo della benevolenza de' miei colleghi.

Confidando, che a questa mia preghiera sia per corrisponder l'effetto, ne anticipo a V. S. Illma., anche in nome de' miei concittadini, i debiti ringraziamenti, e mi protesto col più profondo sentimento di stima

Torino a' 21 Xbre. 1850.

Di V. S. Illma.

Luc. Dom. Obl. Servitore
Pier-Alessio Parasio
prof. nell'Univ. di Torino

All'Illmo. Sig. Sig. Prom. Colmo.
Il Sig. prof. Domenico Berti
Torino

Leicester Square —
Royal Hotel
} Sobrero